

Con 15 mila visitatori si è conclusa la tre giorni del MiCo, organizzata da Assogestioni e aperta al pubblico
Al centro il tema della nuova globalizzazione, che punta alla crescita ma anche alla protezione



di **Patrizia Puliafito**

«**P**er traghettare il Paese verso il domani occorre investire nello sviluppo e nella protezione: se questi due concetti non corrono di pari passo, allora, non sta insieme neanche la società». Ha detto il ministro uscente Carlo Calenda nel suo intervento al convegno di chiusura della nona edizione del Salone del Risparmio milanese, ripercorrendo il processo di globalizzazione dalla caduta del muro di Berlino. Nella tre giorni all'insegna di dibattiti importanti sulle ultime pieghe del ciclo economico e del sistema geopolitico ci sono stati molti dialoghi tra presente e futuro, ma anche tra mondo dei mercati e protagonisti non strettamente finanziari che hanno un'esperienza interessante da dare. Come gli ex campioni del calcio Beppe Bergomi e Paolo Rossi, il rugbista François Pienaar, passato alla storia anche per la sua vicinanza a Nelson Mandela, o l'attore Francesco Favino.

Il mondo è a una svolta e più che mai serve investire nell'economia reale per agevolare lo sviluppo. Questo è stato l'altro tema al centro dei dibattiti nella tre giorni del Salone. «Esiste una chiara correlazione tra investimenti e Pil, bisogna proseguire nella riduzione degli stock di crediti deteriorati che incidono sull'economia reale», ha detto dal palco Mario Nava, direttore Generale del Fisma, che oggi verrà nominato presidente della Consob, l'Autorità italiana dei mercati. Nel 2013 il sistema bancario europeo aveva in pancia 910 miliardi di Npl (Non performing loans) pari a due terzi del Pil dell'Ita-

lia. Da allora sono diminuiti del 25% (fonte: Banca centrale europea, terzo trimestre 2017). Adesso, nell'interesse collettivo, occorre proseguire su questa strada. Dunque, da un lato eliminare gli ostacoli e dall'altro sostenere l'economia reale. Questa la ricetta per spingere la crescita. Nel 2017 un contributo è venuto dai Pir, i nuovi strumenti finanziari, nati per convogliare il risparmio nell'economia reale, che hanno acceso un faro sul mercato italiano, riportando l'interesse sul segmento borsistico delle pmi. «A un anno dal lancio, i Pir hanno raccolto circa undici miliardi di euro, pari all'11% della raccolta netta dell'intera industria», ha dichiarato il presidente di Assogestioni Tommaso Corcos. «Dopo il successo dei Pir — ha proseguito Corcos — l'industria del gestito, deve dare nuovo impulso alla crescita con la creazione di un mercato unico europeo per il terzo pilastro previdenziale, i Pepp, Pan-european personal pension».

La tre giorni del Salone del Risparmio richiamato oltre quindicimila visitatori, per il 90% operatori del risparmio, ma anche studenti e privati cittadini, ospiti al MiCo nella giornata di giovedì 12 aprile. «Siamo riusciti ancora una volta a far sedere allo stesso tavolo industria, istituzioni e accademici, raccogliendo ottimi giudizi da parte dei partecipanti — ha detto Jean Luc Gatti, direttore comunicazione del Salone —. Per l'anno prossimo abbiamo in serbo alcune importanti novità e iniziative, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello organizzativo, per festeggiare il decimo compleanno e partiremo fin da subito a lavorare al miglior Salone del Risparmio di sempre».



Campioni

In senso orario:
L'ex bomber
azzurro Paolo
Rossi, il
banchiere
Giovanni
Tamburi e Mario
Nava, il nuovo
presidente della
Consob che si
insesta oggi
ufficialmente



Volti & macchine

Dall'alto: il robot
pianista allo stand del
Credit Suisse am;
Tommaso Corcos,
presidente di
Assogestioni; Ng Kok
Song, ex cio del fondo
sovrano di Singapore e
ora consulente di
Pimco; Pierfrancesco
Favino che ha parlato di
cinema e investimenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FIDUCIA



Leader

A sinistra: Nerio Alessandri, fondatore e numero uno di Technogym.

A destra: François Pienaar, ex rugbista della nazionale sudafricana ai tempi di Nelson Mandela



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.